

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

REM s.r.l.



**STABILIMENTO PIGNATARO M. (CE)**

Revisione:1..... Del 21/03/2019



## INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	5
3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE .....	6
4. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26 D.Lgs 81/08) .....	7
5. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA.....	19

## 1. INTRODUZIONE

L'art. 26 del D.Lgs 81/08 prevede, in caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda che il datore di lavoro:

- Cooperi all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordini gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro promuove la suddetta collaborazione ed il coordinamento elaborando un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/098 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/08. i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 88 del D.Lgs 81/08

## **2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI**

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il gestore del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, che si riporta in allegato.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle lavorazioni; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute dal capitolato di appalto, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

### **3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dagli appaltatori, quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del contratto e dello RSPP da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, appaltatore e altri soggetti cooperanti), PREPOSTI che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

DITTA	PREPOSTO
Snop Automotive S.r.l.	Toscano Donato, Cioppa Antonio, Angelone Antonio
REM s.r.l.	Evangelisti Alfredo, Cretaro Antonello, Rossini Miki, Rotondi Francesco, Scaccia Costantino, D'Orazio Matteo



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**STABILIMENTO PIGNATARO M. (CE)**

**4. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D.LGS 81/08)**

<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO</b>	
<b>Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)</b>	REM s.r.l.
<b>Sede legale</b>	Via Ferruccia 16/A, 03010 Patrica (FR)
<b>Titolare della Ditta</b>	Pietrangeli Roberta
<b>Referente dell'impresa appaltatrice</b>	Evangelisti Alfredo
<b>Durata prevista del contratto</b>	Dal 17/05/2024 al 31/05/2024
<b>Responsabile dell'esecuzione del contratto delegato SNOP AUTOMOTIVE ITALY S.R.L</b>	Toscano Donato
<b>Preposto al controllo lavori SNOP AUTOMOTIVE ITALY S.R.L</b>	Toscano Donato, Cioppa Antonio, Angelone Antonio
<b>Attività oggetto dell'appalto</b>	Installazione nuovo quadro elettrico pressa Cattaneo 400T



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**STABILIMENTO PIGNATARO M. (CE)**

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera  
(ragione sociale)

Sede legale

Titolare della Ditta

Referente dell'impresa appaltatrice

Durata prevista del contratto

Responsabile dell'esecuzione del contratto Dirigente delegato  
SNOP AUTOMOTIVE ITALY S.R.L.

Preposto al controllo lavori SNOP AUTOMOTIVE ITALY  
S.R.L.

Attività oggetto dell'appalto



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**STABILIMENTO PIGNATARO M. (CE)**

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera  
(ragione sociale)

Sede legale

Titolare della Ditta

Referente dell'impresa appaltatrice

Durata prevista del contratto

Responsabile dell'esecuzione del contratto Dirigente delegato  
SNOP AUTOMOTIVE ITALY S.R.L.

Preposto al controllo lavori SNOP AUTOMOTIVE ITALY  
S.R.L.

Attività oggetto dell'appalto



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**STABILIMENTO PIGNATARO M. (CE)**

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera  
(ragione sociale)

Sede legale

Titolare della Ditta

Referente dell'impresa appaltatrice

Durata prevista del contratto

Responsabile dell'esecuzione del contratto Dirigente delegato  
SNOP AUTOMOTIVE ITALY S.R.L.

Preposto al controllo lavori SNOP AUTOMOTIVE ITALY  
S.R.L.

Attività oggetto dell'appalto



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**STABILIMENTO PIGNATARO M. (CE)**

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera  
(ragione sociale)

Sede legale

Titolare della Ditta

Referente dell'impresa appaltatrice

Durata prevista del contratto

Responsabile dell'esecuzione del contratto Dirigente delegato  
SNOP AUTOMOTIVE ITALY S.R.L.

Preposto al controllo lavori SNOP AUTOMOTIVE ITALY  
S.R.L.

Attività oggetto dell'appalto

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

### **MISURE TECNICHE**

1. Definizione delle vie di circolazione dei mezzi mediante segnaletica orizzontale e verticale sia nelle aree interne che nelle aree esterne
2. Definizione dei percorsi pedonali mediante segnaletica orizzontale e verticale sia nelle aree interne che nelle aree esterne
3. **RIGOROSO RISPETTO DEI PERCORSI PEDONALI e/o CARRABILI**
4. Segregazione area di lavoro mediante **RECINZIONE INAMMOVIBILE** e divieto di accesso al personale non autorizzato.
5. **Durante la guida di carrelli elevatori e/ altri mezzi d'opera PROCEDERE A PASSO D'UOMO**
6. **Durante le manovre di retromarcia che non consentano la normale visuale del percorso e degli eventuali pedoni, il guidatore del mezzo DEVE FARSI ASSISTERE DA PERSONALE A TERRA**
7. **Installazione, da parte delle ditte appaltatrici, di PROPRI e CERTIFICATI QUADRI ELETTRICI DI CANTIERE**
8. **DIVIETO ASSOLUTO DI GUIDA CARRELLI ELEVATORI e/o di utilizzo di altri mezzi d'opera o ATTREZZATURE da parte di LAVORATORI NON DOTATI DI APPOSITA ABILITAZIONE.** In ogni caso per i lavoratori delle ditte appaltatrici o subappaltate, è assolutamente **VIETATO** l'utilizzo di nostri mezzi o apparecchiature se non previo specifica autorizzazione **SCRITTA**.
9. Applicazione delle procedure "**LO-TO**" in ogni attività che abbia a che fare con forme di energia come quella **ELETTRICA, PNEUMATICA, GAS COMBUSTIBILI** ecc.
10. Applicazione della procedura di "**PERMESSO DI LAVORO A CALDO**" qualora si dovessero eseguire lavorazioni comportanti l'uso di **FIAMME LIBERE, SCINTILLE** ecc.
11. **DIVIETO ASSOLUTO** di effettuare, **NELLA STESSA AREA, QUALSIASI** lavorazione **A TERRA** che si trovi **AL DI SOTTO DI CONTEMPORANEE LAVORAZIONI EFFETTUATE IN ALTEZZA**
12. Riunione **SETTIMANALE** coordinata per stabilire:
  - ❖ Le lavorazioni da eseguire nella settimana successiva
  - ❖ Analizzare l'insorgenza di nuove situazioni a rischio di **INTERFERENZA** o variazioni di quelle già esaminate

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

- ❖ Predisporre le misure necessarie ad eliminare (o ridurre al massimo possibile) i rischi individuati

13. L'accesso all'interno dello Sito è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione di Sito

14. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).

15. Individuare, preventivamente, in fase di elaborazione del DUVRI, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.

16. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.

**17. INDOSSARE IN OGNI CASO ELMETTO, INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E GUANTI PROTETTIVI.**

18. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.

19. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

20. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.

21. Evitare l'uso di cuffie, tappi archetti o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività di conduzione di automezzi o carrelli elevatori perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, rumore dei mezzi in movimento ecc.).

22. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il DUVRI, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza;

23. Eventuali subappalti dovranno essere autorizzati ufficialmente dalla SNOP AUTOMPOTIVE ITALY S.R.L.

24. Le ditte subappaltatrici, prima dell'inizio dei lavori di propria competenza, dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento e sottoscrivere il DUVRI.

**MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE TECNICO SNOP AUTOMOTIVE  
ADDETTO AL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEI LAVORI**

1. Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area all'appaltatore o al capocantiere/preposto, in particolare durante le attività con presenza di rumore.
2. Utilizzare obbligatoriamente i DPI previsti per l'accesso alle aree in cui operano le imprese appaltatrici ed **IN OGNI CASO ELMETTO, INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ, SCARPE DI SICUREZZA**

**MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE SNOP AUTOMOTIVE S.R.L.**

**ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI LUNGO IL PERIMETRO DEL CANTIERE O NELLE SUE VICINANZE**

1. **RIGOROSO RISPETTO DEI PERCORSI CARRABILI**
2. **PROCEDERE SEMPRE A PASSO D'UOMO**
3. **Durante le manovre di retromarcia che non consentano la normale visuale del percorso e degli eventuali pedoni, il guidatore del mezzo DEVE FARSI ASSISTERE DA PERSONALE A TERRA**
4. **DARE LA PRECEDENZA AI PEDONI**
5. **USARE SEMPRE I SEGNALATORI ACUSTICI E LUMINOSI**



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**STABILIMENTO PIGNATARO M. (CE)**

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI, CARRELLI ELEVATORI ECC.</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> - automezzi del personale SNOP - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <b>Presenza di pedoni:</b> - personale SNOP - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi	<b>Incidenti:</b> - impatti tra automezzi  <b>Investimenti</b> <b>Urti</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</b> - Utilizzo di indumenti ad alta visibilità - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo (massimo 6 Km/h) seguendo la segnaletica, ove presente, e secondo le regole del codice della strada - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - Dare sempre la precedenza ai pedoni - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson - Sostare esclusivamente nelle aree concepite a tal fine e segnalate - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio
<b>2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO</b>  <b>SEGUE</b>	<b>Presenza di veicoli in circolazione e manovra:</b> - automezzi del personale SNOP - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <b>Presenza di personale che movimentati materiali</b>	<b>Investimenti</b> <b>Urti</b>  <b>Caduta materiali</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</b> - Utilizzo di indumenti ad alta visibilità e DPI - Non indossare auricolari o otoprotettori (cuffie, tappi ecc.) che potrebbero impedire l'ascolto di segnali di allarme ed avvertimento e/o percepire il rumore di mezzi in arrivo - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, né in prossimità di carichi sospesi o mezzi d'opera quali carrelli elevatori, piattaforme ecc. - Non passare al di sotto di carichi sospesi o nelle vicinanze di mezzi d'opera in

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			moto - Prima di entrare o uscire da porte e/o portoni il pedone deve assicurarsi che non vi siano veicoli in arrivo ed agire solo in caso di percorso libero e sicuro.
<b>4) SCARICO MATERIALE E MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO</b> scarico materiali dal Tir e posizionamento all'interno del capannone nell'area predisposta al deposito materiali - utilizzo di carrelli elevatori	<b>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</b> - personale SNOP - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi  <b>Personale SNOP che effettua la supervisione</b>  <b>Mezzi e veicoli in circolazione e manovra</b>	- <b>Caduta di materiale</b> - Schiacciamenti  - <b>Urti a persone o cose</b>  - <b>Intralci</b> - <b>Investimenti</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</b> - Utilizzo di indumenti ad alta visibilità - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto, in particolar modo durante le operazioni di scarico della macchina e posizionamento all'interno del capannone con l'ausilio di carrelli elevatori; - In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti - In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi particolarmente pesanti o voluminosi con materiali con parti sporgenti dalla sagome del pallets, farsi precedere da un altro addetto - Non sostare nel raggio di azione del carrello elevatore durante le operazioni di scarico della macchina - Interdire la presenza di terzi durante le operazioni di scarico dei materiali e posizionamento all'interno del capannone - In caso di subappalto, autorizzato, valutare in fase di elaborazione del DUVRI le interferenze con la ditta subappaltatrice - Durante la movimentazione col carroponete o qualsiasi altro mezzo di sollevamento è assolutamente vietato sostare nell'area sottostante, tenersi quindi ad una distanza di sicurezza dai carichi movimentati

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>5) OPERAZIONI VARIE DI MANUTENZIONE</b></p>	<p><b>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale SNOP</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul> <p><b>Personale SNOP che effettua la supervisione</b></p> <p><b>Mezzi e veicoli in circolazione e manovra</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Uso di attrezzature elettriche</b></li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- <b>Cortocircuito</b></li> <li>- Incendio</li> <li>- Ustioni</li> <li>- <b>Black out</b></li> <li>-</li> <li>- <b>Intralci</b></li> <li>- Urti</li> <li>- Cadute</li> <li>- <b>Caduta di oggetti dall'alto</b></li> <li>- <b>Rumore</b></li> <li>- Stress uditivo</li> <li>- <b>Luoghi confinati</b></li> </ul>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concordare, in fase di coordinamento la pianificazione del lavoro in modo da escludere la presenza di terzi, in prossimità del cantiere, durante l'attività lavorativa</li> <li>- Per l'approvvigionamento di energia elettrica si richiede l'utilizzo di quadri di cantiere protetti da interruttori differenziali</li> <li>- Limitare l'uso delle prolunghe allo stretto indispensabile</li> <li>- Non utilizzare prolunghe eccessivamente lunghe</li> <li>- In caso di lavorazioni in quota approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro, in modo da interdire il transito pedonale nell'area sottostante</li> <li>- In caso di effettuazione di lavori in posizione sopraelevata con piano posto ad un'altezza &gt; 2,00 in assenza di parapetti, dotarsi dei dispositivi di protezione anticaduta ed approntare le misure necessarie per evitare la caduta di oggetti dall'alto</li> <li>- Durante la movimentazione col carroponte o qualsiasi altro mezzo di sollevamento è assolutamente vietato sostare nell'area sottostante, tenersi quindi ad una distanza di sicurezza dai carichi movimentati</li> <li>- Per l'esecuzione dei lavori si fa obbligo di richiedere sempre il permesso di lavoro e , ove applicabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Procedura per la messa in sicurezza "LO-TO";</li> <li>▪ Utilizzare la procedura interna per l'esecuzione dei lavori a caldo.</li> </ul> </li> <li>- Si fa divieto di recarsi all'interno dei luoghi confinati, opportunamente segnalati all'interno dello sito.</li> </ul>
<p><b>6) ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE</b></p>			

## **5. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA**

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si fa riferimento alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n 222/2003:

- gli apprestamenti (opere provvigionali);
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza relativi alle misure di prevenzione e protezione da attuare sono riportati nel contratto di appalto.